

## ETUI\_UNI Europa - ISS, Training di coordinamento tra i delegati Europei del settore pulimento

ETUI\_UNI Europa 6-7 marzo Bruxelles

Training di coordinamento tra i delegati Europei del settore immobili, pulimento e sicurezza

### 63 Principi costituzionali del Coordinamento Sindacale Europeo dei delegati.

Il futuro di questo coordinamento lo sviluppo di un organismo che abbia autonomia e vita propria sia per quanto riguarda la sua struttura, in termini elettivi e democratici, sia di stile ovvero che l'organo non prettamente funzionale alla diffusione delle tematiche sindacali europee, ma avr'ambizione di diventare sempre di più strumento di azione sindacale in cui i suoi delegati non si limitano ad accogliere le istanze dei suoi organi dirigenziali ma verranno chiamati a proporre azioni sindacali, denunce di abusi e condotte antisindacali, piuttosto che la promozione di campagne anche diverse da quelle proposte prettamente dai funzionari dirigenti dell'ETUI.

Idem per i suoi organi collegiali e il concetto di democrazia che dovrà avere un fondamento chiaro di apertura alle nuove candidature in base ai regolamenti sottoscritti con i regolatori (Commissione Europea) e le aziende multinazionali.

Inoltre hanno sottolineato i coordinatori della tavola rotonda, l'obiettivo comune quello di avere la totale autonomia finanziaria, ovvero tutte le OO.SS. europee saranno chiamate a partecipare economicamente all'attività. Questa istanza verrà presentata da tutte le OO.SS. Nazionali

Il comitato tiene a precisare l'importanza di questo lavoro, e si raccomanda la continuità di presenza dei delegati e che ci sia una forte liaison tra qui e i Comitati Aziendali Europei affinché si lavori insieme.

Ovviamente ISS, data la sua grandezza (presente in 28 paesi) l'azienda tra le più rappresentate, soprattutto per il settore delle pulizie.

Nel round up gli interventi sono stati molteplici ma si possono riassumere alcuni punti fondamentali che vedono purtroppo le stesse problematiche sul lavoro su scala europea:

- l'abbassamento del costo del lavoro nel cambio appalti e nelle cessioni di ramo d'azienda;
- la lunga filiera dei sub-contractors (sub-appalti) incontrollati e il rischio criminalità dietro il prezzo più basso (lavorando nella supply chain mi sono permesso di dire più di un contributo sulla tematica);
- la non conoscenza dei padroni che oggi si chiamano azionisti non presenti ai tavoli sindacali;
- scambiarsi informazioni sui key-client delle società come ISS che hanno una condotta economica comune nei paesi europei;
- il problema della mobilità dei lavoratori all'interno delle commesse, i quali non riescono ad organizzarsi;
- l'abbassamento del costo del lavoro nel cambio appalti e nelle cessioni di ramo d'azienda;
- la lunga filiera dei sub-contractors (sub-appalti) incontrollati e il rischio criminalità dietro il prezzo più basso

(lavorando nella supply chain mi sono permesso di dare pi di un contributo sulla tematica);

-la non conoscenza dei padroni che oggi si chiamano azionisti non presenti ai tavoli sindacali;

-scambiarsi informazione sui key-client delle società come ISS che hanno una condotta economica comune nei paesi europei;

-il problema della mobilità dei lavoratori all'interno delle commesse, i quali non riescono ad organizzarsi;

Il coordinamento ha poi discusso gli altri coordinamenti europei e mondiali come il Social Dialogue Committee e European and World Committee (negli accordi di rappresentanza ISS Italia ha un posto vacante disponibile) in cui verranno coinvolte le OO.SS. Nazionali. Anche per questi eventi il direttivo ha ricordato la tematica della sostenibilità finanziaria: per questa tematica molti delegati europei vorrebbero fare pressioni perché ISS la più grande Società multiservizi Europea co-finanzi le iniziative anche per una sua visibilità (questa tematica potrebbe essere portata sul tavolo nazionale per le trattative del CCNL cui ISS fa parte).

#### **7-7 Incontro sull'organizzazione del prossimo Justice Day del 16 Giugno 2014.**

Si chiede che venga ripetuta a gran voce l'iniziativa mondiale sulla sensibilizzazione del lavoro e dei diritti nelle imprese di pulimento. SI CHIEDE CHE ANCHE IN ITALIA VENGA FATTA QUESTA INIZIATIVA.

Nel 2013 stato un grande successo, i presidi si sono svolti in gran parte davanti agli aeroporti, su youtube c'è un bel filmato dei compagni Irlandesi nel centro di Dublino, promotori dell'iniziativa dei fiori di carta da consegnare ai lavoratori pulitori.

Dopo un breve giro circa le iniziative del 2013, il tavolo si diviso in 3 gruppi per un work shop dove si sono sviluppate queste idee:

-Presenza dei presidi presso aeroporti cittadini o distretti finanziari o stazioni ferroviarie;  
Relazione di: Vittorio Sartor Filcams CGIL RSA c/o ISS Facility Services Srl  
-Presenza di palloni gonfiabili o palloncini da rilasciare

-Consegna di gadget o cartoline postali +penna da consegnare ai pulitori (leempio della Svezia molto efficace)

-Cercare di avere copertura mediatica (radio TV)

-Fare un home video delliniziativa o cercare un media patner che segua liniziativa.

-Presenza dei presidi presso aeroporti cittadini o distretti finanziari o stazioni ferroviarie;

-Presenza di palloni gonfiabili o palloncini da rilasciare

-Consegna di gadget o cartoline postali +penna da consegnare ai pulitori (leempio della Svezia molto efficace)

-Cercare di avere copertura mediatica (radio TV)

-Fare un home video delliniziativa o cercare un media patner che segua liniziativa.